

RELAZIONI PER LE ASSEMBLEE DELLE BANCHE AFFILIATE

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 – Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

il presente punto all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi il bilancio al 31 dicembre 2020 e delibere in merito alla destinazione ed alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci su sito internet della Banca.

In ordine all'andamento delle principali poste della struttura patrimoniale e reddituale si rimanda all'**allegato 1**, precisando che dalla Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e dalla Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emerge alcun rilievo. Si precisa che il progetto di bilancio con i documenti ancillari, così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 25 marzo 2021.

In relazione a quanto precede si è disposto di proporVi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 163.927,64, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, legge 59/92), euro 4.917,83 (il 3%);
- a riserva legale indivisibile, euro 159.009,81.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 e le collegate relazioni;
su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

* * *

L'Assemblea dei Soci della BCC di Aquara

- approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 e le collegate relazioni;
su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- destinazione dell'utile sociale di Euro 163.927,64, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:
 - al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, legge 59/92), euro 4.917,83 (il 3%);
 - a riserva legale indivisibile, euro 159.009,81.

2 Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti

Signori Soci,

il presente punto all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea determini, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare massimo delle posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione di rischi.

Nell'ambito del Risk Appetite Framework, vengono stabiliti livelli di propensione al rischio del Gruppo coerenti con il profilo strategico e con le caratteristiche organizzative del Gruppo.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione propone di confermare i vigenti limiti, già favorevolmente sperimentati dalla Banca, ed in particolare:

- a) € 450.000 per le posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione dei rischi, nei confronti di singoli soci e singoli clienti (inclusi gli esponenti aziendali ed esclusi enti pubblici, imprese assicuratrici ed intermediari vigilati). In ogni caso, la singola posizione di rischio in valore assoluto deve essere inferiore al 10% dei fondi propri;
- b) 10% dei fondi propri per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di un gruppo di soci e/o di clienti connessi giuridicamente e/o economicamente secondo la normativa in materia di vigilanza prudenziale emanata dalla Banca d'Italia (inclusi gli esponenti aziendali ed esclusi enti pubblici, imprese assicuratrici ed intermediari vigilati);
- c) 15% dei fondi propri della Banca per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di enti pubblici ed assimilati;
- d) 15% dei fondi propri della Banca per le posizioni di rischio, in valore assoluto, nei confronti di imprese assicuratrici ed intermediari vigilati; tali limiti non si applicano alle posizioni di rischio assunte nei confronti delle banche del Gruppo CCB, vigendo esclusivamente quelli di legge. Il limite del 15% previsto alla presente lettera d) si riterrà innalzato fino al 50% ove consentito dallo statuto e dalle disposizioni di vigilanza prudenziale tempo per tempo vigenti.

Fermi i sopra indicati limiti in valore assoluto rispetto ai fondi propri, nella quantificazione delle posizioni di rischio, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di concentrazione dei rischi, si tiene conto della minore rischiosità connessa con la natura della controparte debitrice e dell'eventuale esistenza di determinate forme di protezione del credito applicando i fattori di ponderazione della normativa prudenziale tempo per tempo vigente. Si specifica pertanto che nella quantificazione delle posizioni di rischio rispetto ai limiti assuntivi delineati dovrà essere computato l'effetto mitigativo delle garanzie ipotecarie e dei pegni su strumenti finanziari di emissione della BCC e titoli di stato italiani, secondo le regole prudenziali di vigilanza sopra richiamate.

Resta inteso che:

- i sopra indicati limiti non si applicano ai rapporti in essere che fossero di ammontare superiore e si dà per rato e valido quanto sinora deliberato dal CdA in supero e riportato nel fascicolo di bilancio;
- i sopra indicati limiti non potranno comunque superare le previsioni dello Statuto e quelle di legge tempo per tempo vigenti.

* * *

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci di BCC di Aquara

delibera

di confermare i vigenti limiti dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti

3 Approvazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi anche nel caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle Politiche 2020

Signori Soci,

il presente punto all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica nonché prenda atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2020.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 25° aggiornamento della Circolare 285 del 13 ottobre 2018, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, si illustrano in **allegato 2** le Politiche di remunerazione della Banca.

Con riferimento all'informativa sull'attuazione delle Politiche 2020, secondo quanto previsto dalla Circolare 285 della Banca d'Italia, la Banca fornisce all'Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio di riferimento.

In particolare, la Banca, in linea con quanto richiesto dall'art. 450 CRR, fornisce all'Assemblea, in relazione al Personale più rilevante, informazioni in merito ai seguenti principali aspetti:

- i. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
- ii. Il collegamento tra remunerazione e performance;
- iii. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l'aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
- iv. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
- v. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
- vi. I criteri per l'assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
- vii. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
- viii. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;

Le informazioni in oggetto sono riprodotte in **allegato 3**.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci di BCC di Aquara

Approva

- (i) approva le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica proposte dal consiglio di amministrazione nella seduta del 8 aprile 2020, allegate al presente verbale;
- (ii) prende atto e, per quanto possa occorrere, dà per rate e valide le risultanze dell'informativa ex post sulle politiche di remunerazione 2019 illustrata nel presente punto all'ordine del giorno con specifico riguardo alla retribuzione fissa e variabile della direzione generale nonché agli emolumenti degli amministratori a qualsiasi titolo corrisposti dal 2019 sino alla data odierna, allegata al presente verbale.

4 Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Signori Soci,

il presente punto all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e funzionalità ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e buon governo societario delle Banche, ma soprattutto in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della governance della Banca.

Con questo fine, il Consiglio di Amministrazione, insieme al Collegio Sindacale, è chiamato quindi a condurre periodicamente un processo di autovalutazione sui temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Come richiesto dalla Vigilanza, viene fornita anche l'informativa in tema di interpretazione storicamente orientata del limite statutario al numero di mandati consecutivi. Il tema è stato analizzato dal CdA nella seduta del 22 Novembre 2019, dal Collegio nella seduta del 23 Novembre 2019 ed è stato acquisito parere dell'ufficio legale della Capogruppo, datato 09 ottobre 2019 dal quale si evince che il mandato 2010-2013 del Presidente del Collegio Sindacale, Maurizio Caronna, non concorre al limite dei mandati consecutivi, essendo stata introdotta fra le modificazioni statutarie del 2012 una norma transitoria (art. 52., 1° comma) che prevedeva l'applicazione del limite (di tre) al cumulo dei mandati consecutivi a far tempo dal primo mandato successivo a quello all'epoca in corso e, quindi, dal mandato 2013 in avanti. Pertanto il terzo mandato rilevante per il dott. Caronna è quello iniziato nel 2019 con scadenza naturale al 2022.

In **allegato 4** vengono illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8 aprile 2021 ed in **allegato 5** i contenuti dell'autovalutazione effettuata dal Collegio Sindacale effettuata nella seduta del 14 aprile 2021.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci di BCC di Aquara

Prende atto

- delle risultanze del processo di autovalutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale allegate al presente verbale